

**Allegato A: paragrafo 6.1.3 - Documentazione da allegare alla domanda**  
**(in sostituzione del corrispondente paragrafo dell'allegato A al DDPF n. 264/PSD del 21 dicembre 2018).**

*6.1.3 Documentazione da allegare alla domanda*

Alla scansione in formato immutabile (ad esempio *.pdf*) della domanda di aiuto rilasciata tramite SIAN debitamente sottoscritta, deve essere allegata **senza** che la mancanza determini l'inammissibilità della domanda di aiuto, la seguente documentazione:

- 1. dichiarazione per le P.M.I.** (secondo il fac simile **allegato 2** alle Istruzioni operative Agea OP n. 70/2018 per la campagna 2018/2019 scaricabile dai siti [www.agea.gov.it](http://www.agea.gov.it) e [www.regione.marche.it/Regione-Utile/Agricoltura-Sviluppo-Rurale-e-Pesca](http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Agricoltura-Sviluppo-Rurale-e-Pesca), nella sezione dedicata all'OCM Vitivinicolo);
- 2. documentazione utile per l'attribuzione delle priorità n.1, n.3 e n.5** (*relazione tecnico-economica; Piano annuale di lavorazione per l'annualità 2018 e documento giustificativo vigente alla data di presentazione della domanda e relativo certificato di conformità aziendale* rilasciati dall'Organismo di Certificazione; *Libro soci Consorzio di tutela vini DOP o attestazione del Consorzio di tutela vini DOP*);
- 3. relazione tecnico-economica**, redatta e sottoscritta a termini di legge da un professionista abilitato in materia agricola/agro-forestale (Dottore Agronomo e Forestale; Perito Agrario; Agrotecnico) e controfirmata dal richiedente, contenente i motivi per i quali si intende realizzare l'investimento proposto in relazione alla realtà produttiva dell'impresa nonché le aspettative di miglioramento in termini di competitività ed incremento delle vendite.

In particolare la relazione deve prevedere:

a) una sintetica descrizione dell'investimento contenente:

- la breve storia dell'impresa beneficiaria;
- le prospettive di sviluppo con l'indicazione delle motivazioni che sono alla base della nuova iniziativa;
- la scelta del preventivo di spesa individuato, delle singole azioni che costituiscono l'investimento globale;
- il costo previsto con la dimostrazione che i costi dell'investimento proposto non superino i normali prezzi di mercato e la tempistica di realizzazione dello stesso;

b) una descrizione analitica dell'investimento contenente:

- l'indicazione delle singole operazioni che costituiscono l'investimento globale e la tempistica di realizzazione delle stesse, corredata, per gli interventi che prevedono:
  - per gli interventi che prevedono impianti fissi: del layout consistente nella rappresentazione grafica della collocazione degli impianti negli immobili e nei locali interessati;
  - per gli interventi strutturali: da atti progettuali dei locali che si intendono realizzare/ristrutturare/allestire (elaborati grafici, disegni, layout, piante, sezioni etc.) regolarmente sottoscritte e timbrate dal tecnico progettista abilitato e dal Comune competente, riportanti anche le opere edili accessorie;
- grado di novità del progetto;
- localizzazione degli investimenti dettagliata e completa dei riferimenti catastali con l'indicazione del titolo di possesso dei locali o dei terreni su cui verranno effettuati gli investimenti. In caso di contratto di affitto, questo deve contenere la clausola con la quale il proprietario acconsente alla presentazione della domanda di aiuto a vale-

re sul presente bando con la conseguente assunzione dei relativi impegni. Nel caso in cui il contratto di affitto non riporti la detta clausola o negli altri casi disponibilità derivante dai titoli riportati al paragrafo 5.1.1, deve essere presentata la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. n. 445/2000, redatta secondo il **Modello 2** riportato in calce al presente bando;

➤ quantificazione economica dettagliata degli investimenti, effettuata sulla base del calcolo di spesa ottenuto:

- per le opere a misura, secondo computi metrici estimativi analitici completi dei codici di riferimento, delle voci di spesa e redatti **secondo il Prezzario delle Opere Pubbliche, consultabile sul sito Regione Marche/Edilizia e Lavori Pubblici/Prezzario Regionale Lavori Pubblici, vigente alla data di presentazione della domanda di aiuto.** Per opere non comprese nei suddetto prezzario, si dovrà allegare un'analisi dei prezzi sottoscritta dal tecnico progettista che indichi:
  - ✓ i mezzi e le tecniche con cui verranno realizzate;
  - ✓ la quantificazione della manodopera necessaria i cui prezzi unitari sono quelli del contratto di lavoro vigente al lordo delle trattenute previdenziali alla data della prestazione;
  - ✓ le materie prime necessarie per la realizzazione;
  - ✓ per i lavori effettuati da operatori e con macchine operatrici il costo alle vigenti tariffe per le lavorazioni meccaniche in conto terzi;
- per le opere a preventivo, secondo l'offerta contenuta in **n. 3 preventivi** dettagliati di spesa forniti da ditte specializzate, per ogni singolo macchinario e impianto non compresi nelle voci del prezzario vigente, datati, firmati e timbrati dalla ditta che li ha emessi, di cui uno prescelto e altri due di raffronto.

Per ciascun preventivo la ditta richiedente deve allegare la formalizzazione della richiesta di preventivo.

Detta formalizzazione potrà essere documentata:

- o tramite la ricevuta della PEC di invio della richiesta della ditta;
- o tramite l'apposizione, sulla richiesta della ditta, di timbro e firma per ricevuta della ditta fornitrice;
- o altra documentazione comprovante la richiesta di preventivo.

I preventivi dovranno essere acquisiti dal richiedente o soggetto da lui delegato, e dovranno essere omogenei nell'oggetto della fornitura, affinché sia immediato il raffronto.

Dovranno, altresì, essere dettagliati, non prevedere importi a "corpo", e la scelta dovrà essere effettuata per parametri tecnico-economici e per costi/benefici.

Le offerte devono essere indipendenti, comparabili e competitive rispetto ai prezzi di mercato (gli importi dovranno riflettere i prezzi praticati effettivamente sul mercato e non i prezzi di catalogo).

I tre preventivi dovranno essere redatti su carta intestata della ditta venditrice con l'indicazione ben visibile della ragione sociale, il relativo numero di iscrizione alla Camera di Commercio ed il C.F e/o P.IVA, o codici identificativi similari se la ditta fornitrice e/o venditrice è estera; dovranno, inoltre, riportare:

- la data di emissione del preventivo;
- la dettagliata descrizione del bene oggetto di fornitura;
- la quantità (numero) dei beni acquistati;

- il prezzo del singolo bene franco arrivo e l'aliquota I.V.A. cui è sottoposto;
- l'indicazione delle modalità e dei tempi di consegna della fornitura;
- timbro e firma della ditta fornitrice (legale rappresentante o soggetto delegato);
- il timbro e la firma per accettazione di ricezione da parte del richiedente.

Dovrà essere altresì allegato un apposito prospetto di raffronto con l'indicazione del preventivo scelto e della motivazione della scelta stessa, firmato dal legale rappresentante e dal tecnico incaricato redatto secondo il **Modello 3** riportato in calce al presente bando.

Nella relazione tecnico economica deve:

- essere giustificata la scelta del preventivo in questione rispetto agli altri preventivi;
- essere contenuta la dichiarazione ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000 resa dal richiedente con la quale si attesta che:
  - la scelta del preventivo è avvenuta in base ad una attenta analisi di mercato e della competitività dei costi in esso indicati;
  - la scelta del fornitore è avvenuta in base ai controlli sulla sua affidabilità, sulle condizioni di vendita e sui tempi di spedizione e consegna;
  - **che non vi sono collegamenti tra il richiedente e le Ditte fornitrici/produttrici, ovvero che non abbiano in comune soci, amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza, o relazioni di parentela entro il secondo grado.**

Nel caso di beni altamente specializzati per i quali non sia possibile reperire o utilizzare più fornitori, la relazione tecnico-economica contiene la specifica dichiarazione del tecnico qualificato nella quale si attesti l'impossibilità di individuare altre ditte concorrenti in grado di fornire i beni oggetto di richiesta di finanziamento.

- c) l'apposita descrizione dettagliata del progetto proposto e dei risultati conseguibili una volta realizzato, qualora il beneficiario intenda realizzare investimenti che comportano effetti positivi in termini di risparmio energetico, efficienza energetica globale e processi sostenibili sotto il profilo ambientale [cfr. regolamento (UE) 2016/1149, art.36]. I risultati conseguibili debbono essere quantificati in termini di risparmio energetico, efficienza energetica globale e processi sostenibili sotto il profilo ambientale. Le scelte potranno essere improntate ad un consumo energetico permettendo di conseguire consistenti risparmi immediatamente visibili. I risparmi ottenuti devono essere rendicontati in modo chiaro e tramite un metodo rigoroso.

#### 4. titoli abilitativi richiesti dalla normativa vigente, nel caso di opere strutturali:

- Permesso a costruire,
  - Comunicazioni di Inizio Lavori Asseverata (C.I.L.A.),
  - Segnalazione Certificata di Inizio Attività (S.C.I.A.),
  - Altre autorizzazioni o pareri riportanti la destinazione a cui sarà adibita l'opera strutturale oggetto dell'investimento. A seconda della tipologia e destinazione dell'opera strutturale occorre attenersi al rispetto delle norme igienico-sanitarie e quindi ottenere permessi e licenze in base alle regole urbanistiche vigenti a livello nazionale, regionale, comunale.
- i. Nel caso di Permesso a costruire non ancora posseduto dal richiedente al momento della presentazione della domanda di aiuto, è necessario allegare la *richiesta di rilascio* dello stesso riportante la data di presentazione al Comune competente o apposita

dichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 (secondo dichiarazione contenuta nel **Modello 1** in calce al presente bando).

Gli estremi (data e protocollo) relativi al Permesso a costruire dovranno comunque essere comunicati (mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n.445/2000) non appena ottenuto il titolo e, comunque, non oltre il termine di presentazione della domanda di saldo per i progetti di durata annuale (31 agosto 2019) e quello della di domanda di anticipo per i progetti di durata biennale (20 luglio 2020), pena la revoca del contributo concesso.

Gli estremi del permesso a costruire debbono essere comunicati (mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n.445/2000) nel caso di richiesta di variante, pena il mancato esame della stessa (*cf. paragrafo 7.1.2*).

- ii. Nel caso degli altri titoli è necessario allegare una dichiarazione, resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n.445/2000 e firmata dallo stesso richiedente o da tecnico abilitato, che le opere sono realizzate tramite C.I.L.A. e S.C.I.A. (titoli che debbono risultare presentati al Comune alla data di presentazione della domanda di aiuto) o che sono assoggettate alla disciplina della “*edilizia libera*” (secondo dichiarazione contenuta nel **Modello 1** in calce al presente bando).
- iii. Nel caso di investimenti in cui le opere edili progettate siano subordinate alla presentazione, al Comune, di altra documentazione autorizzativa ai sensi della normativa vigente, occorre allegare specifica dichiarazione rilasciata da tecnico abilitato preposto alla richiesta di rilascio del certificato in questione (mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n.445/2000 secondo dichiarazione contenuta nel **Modello 1** in calce al presente bando).

**5. copia dell'estratto del bilancio dell'impresa** riferito agli anni 2017 e 2018 dal quale si evince la tipologia di impresa del richiedente, ovvero dichiarazione sostitutiva da parte del legale rappresentante, con l'impegno di presentare il bilancio approvato riferito all'anno 2018; oppure, per le imprese senza obbligo di bilancio nel 2018, la dichiarazione rilasciata ai sensi dell'art. 47 e 76 del D.P.R. n.445/00 con l'indicazione dell'importo fatturato dell'anno 2018 per comprovare la tipologia di impresa dichiarata dal richiedente (secondo dichiarazione contenuta nel **Modello 1** in calce al presente bando);

**6. documentazione che attesti l'insussistenza di condizioni economiche e finanziarie anomale e il normale svolgimento dell'attività di impresa sulla base di criteri di economicità.** Tali condizioni dovranno essere comprovate mediante la presentazione di apposita documentazione come di seguito elencata:

- i. per le società di capitali: con riferimento alla data di presentazione della domanda di aiuto, copia dell'ultimo bilancio approvato e, ove esistente, della relazione sulla gestione e della relazione del collegio sindacale;
- ii. per le imprese in contabilità ordinaria non sottoposte all'obbligo di redazione del bilancio: con riferimento alla data di presentazione della domanda di aiuto, copia dell'ultima dichiarazione dei redditi e della situazione contabile sulla cui base è stata redatta la dichiarazione medesima;
- iii. per le sole imprese in contabilità semplificata: con riferimento alla data di presentazione della domanda di aiuto, ultima dichiarazione dei redditi e della situazione contabile sulla cui base è stata redatta la dichiarazione medesima; copia del modello unico dei soci o del titolare dell'impresa;
- iv. per le persone fisiche: idonea relazione tecnica, illustrativa dell'andamento prospettico dell'impresa

e corredate da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, relativa alla verifica di impresa in difficoltà, resa dal libero professionista competente ai sensi dell'art. 47 D.P.R. n.445 e redatta secondo il **Modello 4** in calce al presente bando;

**7. dichiarazione di possesso requisiti tecnici**, dalla quale si evince che il beneficiario dispone di un'adeguata organizzazione tecnica propedeutica alla realizzazione ed al completamento dell'investimento (secondo dichiarazione contenuta nel **Modello 1** in calce al presente bando);

**8. dichiarazione in merito al numero di persone impiegate**, secondo dichiarazione contenuta nel **Modello 1** in calce al presente bando;

**9. eventuale documentazione** attestante l'attività svolta con riferimento alle tipologie previste all'articolo 3 comma 1 del DM;

**10. eventuale documentazione comprovante la presenza di cause di forza maggiore** (dichiarata nei Quadri "C" e "D" della domanda di aiuto su SIAN) che giustifichi la mancata presentazione delle dichiarazioni di vendemmia e/o produzione 2018/2019 e delle dichiarazioni di giacenza campagna 2017/2018<sup>12</sup>;

**11. eventuale studio di fattibilità**, se oggetto di richiesta di contributo, sottoscritto dal tecnico progettista competente;

**12. dichiarazione sostitutiva di iscrizione alla Camera di Commercio e dichiarazione sostitutiva relativa ai familiari conviventi, redatta da rappresentante legale ai fini della richiesta certificazione antimafia (BDNA)<sup>13</sup> 14 al fine di consentire i controlli previsti dal D. Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia a norma degli artt. 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136" e successive modifiche e integrazioni, secondo il fac simile riportato negli allegati 3,4,5,6 alle Istruzioni operative Agea OP n. 70/2018 per la campagna 2018/2019, scaricabili dai siti [www.agea.gov.it](http://www.agea.gov.it) e [www.regione.marche.it/Regione-Utile/Agricoltura-Sviluppo-Rurale-e-Pesca](http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Agricoltura-Sviluppo-Rurale-e-Pesca), nella sezione dedicata all'OCM Vitivinicolo.**

**In particolare, fino al 31 dicembre 2019:**

<sup>12</sup> Ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013, articolo 2 comma 2 possono essere riconosciute come cause di forza maggiore o come circostanze eccezionali casi quali, a titolo esemplificativo:

- a. Decesso dell'agricoltore;
- b. Incapacità professionale di lunga durata dell'agricoltore;
- c. Calamità naturale grave, che colpisce in misura rilevante la superficie agricola dell'azienda;
- d. Distruzione fortuita dei fabbricati aziendali.

Come definito nella Comunicazione C(88) 1696 della Commissione Europea, ulteriori casi di forza maggiore devono essere intesi nel senso di "circostanze anormali, indipendenti dall'operatore, e le cui conseguenze non avrebbero potuto essere evitate se non a prezzo di sacrifici, malgrado la miglior buona volontà". Il riconoscimento di una causa di forza maggiore, come giustificazione del mancato rispetto degli impegni assunti, costituisce "un'eccezione alla regola generale del rispetto rigoroso della normativa vigente e va pertanto interpretata ed applicata in modo restrittivo". Per quanto concerne le prove richieste agli operatori che invocano la forza maggiore, la sopracitata comunicazione indica che "devono essere incontestabili".

<sup>13</sup> Nel caso di società la dichiarazione sostitutiva deve essere resa anche dal socio di maggioranza (persona fisica o giuridica) della società interessata art. 85, comma 2, lett. c) del D.lgs. n.159/2011 e, a seconda dei casi corredata dalla dichiarazione per i familiari maggiorenti conviventi.

<sup>14</sup> La legge 27 dicembre 2017, n. 205 -- Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020 stabilisce al paragrafo 1142 : "Le disposizioni degli articoli 83, comma 3 -bis , e 91, comma 1 -bis , del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, in materia di acquisizione della documentazione e dell'informazione antimafia per i terreni agricoli, non si applicano alle erogazioni relative alle domande di fruizione di fondi europei presentate prima del 19 novembre 2017. Le predette disposizioni, limitatamente ai terreni agricoli che usufruiscono di fondi europei per importi non superiori a 25.000 euro, non si applicano fino al 31 dicembre 2018".

**La legge n. 1° dicembre 2018, n. 132 " Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 4 ottobre 2018, n. 113, recante disposizioni urgenti in materia di protezione internazionale e immigrazione, sicurezza pubblica, nonché misure per la funzionalità del Ministero dell'interno e l'organizzazione e il funzionamento dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata. Delega al Governo in materia di riordino dei ruoli e delle carriere del personale delle Forze di polizia e delle Forze armate", proroga al 31 dicembre 2019 il termine previsto all'articolo 1 comma 1142 della legge 27 dicembre 2017, n. 205. La Circolare Organismo Pagatore Ufficio Monocratico AGEA - Prot. n. 1325 del 08/01/2019 recepisce tale nuova disposizione.**

- a. se dal fascicolo aziendale del beneficiario risultano terreni agricoli condotti a qualsiasi titolo, deve essere richiesta l'informazione antimafia per i contributi superiori a euro 25.000,00;
- b. se dal fascicolo aziendale del beneficiario non risultano terreni agricoli condotti a qualsiasi titolo, deve essere richiesta l'informazione antimafia per i contributi a partire da euro 150.000,00; mentre per i contributi inferiori ai 150.000,00 (da euro 0,00 a euro 149.999,99) deve essere richiesta la comunicazione antimafia.

**13. eventuale atto di delega**, redatto secondo le indicazioni contenute nel paragrafo *Delega, variazioni*;

**14. originale della domanda di aiuto**, nel caso in cui la domanda di aiuto sia stata compilata da un tecnico abilitato dalla Regione<sup>15</sup>;

**15. elenco di dettaglio** nel quale vengono riportati i seguenti elementi:

- la data di trasmissione;
- il soggetto che opera la trasmissione (riferimenti del CAA o del tecnico abilitato dalla Regione), qualora il richiedente non vi provveda direttamente;
- il numero identificativo della domanda di aiuto;
- il CUA del richiedente;
- la denominazione del richiedente.

Nel caso in cui la documentazione richiesta fosse già in possesso della Regione, sarà sufficiente allegare una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n.445/2000 sottoscritta dal richiedente ai sensi del 3° comma dell'art.38 del D.P.R. menzionato, con l'indicazione del Servizio o Struttura regionale presso il quale è depositata e gli estremi del procedimento cui si riferisce.

#### **Recapiti SDA**

<b>SDA</b>	<b>Indirizzo</b>	<b>Indirizzo PEC</b>
Ancona	Via Tiziano 44 - 60125 Ancona (AN)	regione.marche.pfcsi@emarche.it
Fermo – Ascoli Piceno, Presidio territoriale di Ascoli Piceno	Via Genova 12/14 - 63100 Ascoli Piceno (AP)	regione.marche.cmi@emarche.it
Fermo – Ascoli Piceno, Presidio territoriale di Fermo	Via Joyce Lussu, 14 - 63900 Fermo (FM)	regione.marche.cmi@emarche.it
Macerata	Via Alfieri 2 - 62100 Macerata (MC)	regione.marche.decentratoagrimc@emarche.it
Pesaro	Via Buozzi 6 - 61100 Pesaro (PU)	regione.marche.innovazioneagricoltura@emarche.it

<sup>15</sup> Il CAA e la Regione, ciascuno per le domande presentate per il proprio tramite, hanno l'obbligo di archiviare e rendere disponibili per i controlli l'originale della domanda presentata dal richiedente”.